



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

Visto il D.L. 21 settembre 2019 n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visti in particolare gli artt. 55 e 56 del citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

Visto in particolare l'art. 47 comma 2 lettera e) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza, su proposta del soprintendente, le alienazioni, le permutate, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55, 56, 57-bis e 58 del Codice;

Visto il decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11 gennaio 2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche";

Visto il decreto di nomina del Segretario Regionale per le Marche, Dott. Carlo Russo, DSG 24 marzo 2021 rep. n. 216, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1029 in data 12 aprile 2021;

Vista l'istanza del Monastero delle Clarisse di Santa Chiara di Montalto delle Marche del 09/12/2022, assunta al protocollo d'ufficio della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata al numero 13955 del 13/12/2022, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione all'alienazione "ex post" per il bene immobile "Complesso monumentale costituito dal Monastero di Santa Chiara e adiacente Chiesa della SS.Trinità, C.F. Foglio 21 part. 217 sub 1." sito in Montalto delle Marche (AP) – Corso Vittorio Emanuele n. 10, di proprietà del Monastero delle Clarisse di Santa Chiara di Montalto delle Marche - Immobile sottoposto alle disposizioni di tutela del D.Lgs. 42/2004, art. 128: D.M. del 21/06/1986;

DELIBERA n.14 del 28 febbraio 2023



Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio nella relazione istruttoria redatta dal responsabile e trasmessa con nota acquisita al prot. n. 685 del 22/02/2023, con il quale è stato manifestato parere favorevole con prescrizioni - ai sensi dell'art. 55 comma 3 lett. a),b) ed e) e art. 55bis) del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.- all'alienazione ex post, con effetto "ora per allora" sussistendo, al momento in cui l'autorizzazione avrebbe dovuto essere rilasciata, i presupposti di cui agli artt. 55 e 56 del D.Lgs. 42/2004;

Vista la non sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione Marche e per suo tramite da parte degli altri enti pubblici territoriali;

Visto il verbale della riunione n. 5 del 28 febbraio 2023 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità, ha approvato l'istanza alle condizioni espresse dalla Soprintendenza competente;

DELIBERA

l'autorizzazione "ex post" all'alienazione, ai sensi degli artt. 55 e 56 del Codice, da parte Monastero delle Clarisse di Santa Chiara di Montalto delle Marche e a favore del Comune di Montalto delle Marche, per il bene immobile "Complesso monumentale costituito dal Monastero di Santa Chiara e adiacente Chiesa della SS.Trinità, C.F. Foglio 21 part. 217 sub 1." sito in Montalto delle Marche (AP) – Corso Vittorio Emanuele n. 10, di proprietà del Monastero delle Clarisse di Santa Chiara di Montalto delle Marche - Immobile sottoposto alle disposizioni di tutela del D.Lgs. 42/2004, art. 128: D.M. del 21/06/1986.

L'autorizzazione all'alienazione è soggetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55bis) del D.Lgs. 42/ 2004, alle seguenti condizioni e prescrizioni dettate dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio delle Marche:

- *la destinazione d'uso attuale è "convento" non utilizzato, in gran parte dichiarato inagibile a seguito del sisma 2016; il programma delle misure necessarie ad assicurare la conservazione del bene consta in un unico intervento che prevede il recupero strutturale e funzionale del complesso con fondi sisma 2016 e fondi PNRR-M1C3 Turismo e Cultura4.0 Investimento 2.1 "Attività dei Borghi" Linea di Azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati. Qualsiasi opera da realizzare sull'immobile in questione dovrà essere sottoposta alla preventiva autorizzazione della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata ai sensi del citato D.Lgs. n. 42/2004, art. 21. Lo stesso per le richieste di variazione della destinazione d'uso (art. 20, comma 1);*
- *la fruizione pubblica del bene, anche in rapporto con la situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso è assicurata attraverso la rifunzionalizzazione dell'edificio, che transita da una finalità alloggiativo-residenziale temporanea ad una più funzionale e attrattiva dimensione formativa anche pratica di alto livello universitario, previo puntuale recupero e riqualificazione dell'intero manufatto, intende proporsi come un centro di eccellenza accademico in ambito anche comunitario. In considerazione della conformazione attuale, tenuto conto dei caratteri tipologici dell'immobile e delle funzioni in precedenza in esso svolte, la destinazione d'uso proposta può essere compatibile con il bene fermo restando la necessità di autorizzazione da parte della Soprintendenza ABAP delle opere necessarie alla rifunzionalizzazione dell'edificio.*



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

Come già richiesto dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dovrà pervenire da parte dell'Ente Proprietario *“successivo atto di conferma di quanto già stipulato dalle parti, riportante gli estremi dell'autorizzazione stessa e le prescrizioni da essa dettate”*.

Sarà cura del Soprintendente provvedere, ai sensi dell'art. 56 comma 4 ter), alla trascrizione nei registri immobiliari delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente atto.

La presente delibera viene notificata al Monastero delle Clarisse di Santa Chiara di Montalto delle Marche, al Comune di Montalto delle Marche e alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Il Segretario Regionale

Dott. Carlo Russo

MDB